

ISTRUZIONE. Prima la camminata in centro, poi il passaggio sotto la porta della Cattedrale

Giubileo delle scuole cattoliche Passeggiata per genitori e figli

In provincia di Brescia elementari e medie di ispirazione cristiana sono una trentina «Borse di studio per facilitare i meno abbienti»

Manuel Venturi

Una passeggiata tra le vie della città, per rinsaldare il legame con il territorio e rivendicare l'orgoglio della scuola cattolica. Il «Giubileo delle famiglie delle scuole cattoliche bresciane» ieri ha portato in Cattedrale un centinaio di bambini, accompagnati dai loro genitori, per un'iniziativa promossa dall'Associazione genitori delle scuole cattoliche, con l'adesione di Fism Brescia e Fidae: in compagnia di palloncini bianchi e blu e di cartelli con scritto «Alla mia scuola c'è un nuovo alfabeto, quello dei sentimenti», «Vedo la mia scuola nelle persone che incontro» e «A scuola mi sento in famiglia», i bambini sono partiti da Campo Marte, dove hanno ricevuto il saluto del sindaco di Brescia, Emilio Del Bono.

Guidati da don Raffaele Maiolini e accompagnati dai loro genitori, i piccoli studenti delle scuole cattoliche bresciane si sono diretti prima nel Santuario delle Grazie e poi nella chiesa di San Francesco, prima di incamminarsi verso il Duomo nuovo e attraversare la Porta Santa. «Papa Francesco ha voluto questo Giubileo, perché chi con fede passa attraverso questa porta possa sentire quanto è grande l'amore di Dio nei nostri confronti» - ha spiegato don Maiolini ai bambini -.



Alla partenza da Campo Marte presente anche il sindaco Del Bono



L'arrivo del corteo degli alunni delle scuole cattoliche in piazza

**Le iscrizioni tengono:
i problemi sono legati alle rette
«Non riconosciuto il valore pubblico»**

Dio ha una grande voglia di abbracciare, come il padre della parola del figlio profondo».

All'interno del Duomo, i ragazzi hanno ascoltato le parole di monsignor Pierantonio Tremolada, responsabile per i vescovi lombardi per il mondo della scuola. Commentan-

do un brano del Vangelo, in cui si parla delle qualità di un centurione, monsignor Tremolada ha sostenuto che «egli è l'esempio di quei comportamenti che dovremmo assumere tutti: se immagino la scuola la guardo come il luogo in cui promuovere atteggiamenti e virtù, perché questo dà concretezza alla parola misericordia, quell'atteggiamento interiore che ci dispone a farci carico della fragilità degli altri».

IL GIUBILEO delle famiglie delle scuole cattoliche è stato anche lo spunto per riflettere su una realtà che, come ha segnalato Davide Guarneri, Direttore diocesano della Pastorale della scuola, «conta una trentina di scuole, tra elementari e medie, in tutta la provincia. A queste si aggiungono gli oltre 250 asili di ispirazione cristiana: un totale di più di 30 mila allievi». Secondo Guarneri, «le scuole di ispirazione cristiana tengono in termini di iscrizioni, anche se non mancano le difficoltà, perché nonostante la legge 62 del 2000 ancora non si riconosce il loro valore pubblico e mancano le sovvenzioni». Le difficoltà principali derivano soprattutto dal costo della retta, perché «dobbiamo garantire la qualità del servizio: ma la Diocesi ha pensato a borse di studio per permettere l'accesso anche alle famiglie più deboli», ha spiegato Guarneri, che ha anche messo in luce i punti di forza su cui puntano le scuole cattoliche, ossia «la collaborazione tra le scuole e le famiglie, le associazioni e il volontariato e la crescita di iscritti stranieri e disabili».

• D.B.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

• D.B.O.

AVVISI LEGALI

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VERONA SEZIONE FALLIMENTARE AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Si rende noto che con provvedimento di data 29 settembre 2016 il Giudice Delegato dott. Massimo Coltro ha ordinato procedersi alla vendita ex art. 570 c.p.c. dei beni immobili appresi tra le attività del fallimento n. 56/2011 R.F. che si descrivono di seguito.

Lotto unico, composto dalla piena proprietà delle seguenti unità immobiliari:
- Catasto Fabbricati del comune di Desenzano, Sezione NCEU Foglio 55 mappale n. 14 subalterno 515, zona censuaria 2, categoria A/2 classe 3, consistenza 3 vani, rendita Euro 340,86 ubicato in Via del Pilastro s.n.c. piano T in proprietà per l'intero;
- Catasto Terreni Foglio 55 mappale n. 307 qualità vigneto di classe 2 aro 06 50 R.D. Euro 7,55 R.A. Euro 4,20 in proprietà per quota di 2/27 pro-indiviso.

CONDIZIONI DI VENDITA

Vendita senza incanto al seguente prezzo base (oltre imposte e oneri di legge):
Lotto unico al prezzo base di Euro 51.187,50

In relazione agli immobili suddetti si evidenzia che dal confronto tra la situazione di fatto e quanto autorizzato sono state rilevate delle difformità sia interne che esterne ritenute sanabili mediante il rilascio di concessione in sanatoria.

Ogni offerta dovrà prestare cauzione mediante assegno circolare intestato al Fallimento nella misura di 1/10 del prezzo offerto, che non può essere inferiore al 75% di quello sopra determinato, depositando in cancelleria con offerta redatta su carta da bollo da Euro 16,00 entro il giorno 29 novembre 2016 ore 12,00.

Allegare alla domanda:

- documento di riconoscimento;
- codice fiscale;
- regime patrimoniale (se coniugato);
- (solo per le società, in Carta semplice) certificato di iscrizione al registro delle imprese o certificato camerali;

Si richiede procura notarile in caso di partecipazione a mezzo procuratore legale.

Il saldo dovrà essere interamente versato con assegno circolare intestato al Fallimento, da depositare in cancelleria con verbale redatto avanti al Cancelliere entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Le spese tutte, comprese quelle per la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni nonché per eventuali sanatorie sono a carico dell'aggiudicatario.

Ulteriori informazioni presso il Curatore avv. Maurizio A. Matteuzzi
Via L. Pirandello, 27 - VERONA - 045 7112023 - segreteria@sltm.eu

L'INIZIATIVA. La «sfida» in occasione della «Settimana per la mobilità»

Al lavoro senza automobile Scelta premiante per 42

I dipendenti delle aziende bresciane hanno ricevuto i premi. Sono stati 585 i partecipanti alla giornata

Andare al lavoro senza l'automobile è bello, ecologico, etico, e pure anche conveniente: non solo in termini di risparmio di carburante, ma anche di riconoscimenti materiali; lo sanno bene i 42 dipendenti delle aziende bresciane che sono stati premiati nel contesto dell'iniziativa «Vieni al lavoro senza l'automobile», tenutasi lo scorso 22 settembre nell'ambito della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile. Prevedeva che i partecipanti, quel giorno, raggiungessero il luogo di lavoro a piedi, in bici, a mezzi pubblici o un mix di questi.

«ALLA GIORNATA hanno aderito 585 persone che lavorano presso le 13 aziende ed enti che hanno sposato l'iniziativa», ha spiegato l'assessore alla mobilità Federico Manzoni in occasione delle premiazioni di ieri pomeriggio in Largo Formentone. Con l'assessore vi era Marco Mede-



Alcuni dei 42 cittadini premiati dal Comune e da Brescia Mobilità

ghini, direttore generale di Brescia Mobilità che ha premiato i vincitori, sorteggiati tramite un software; premi offerti da A2A, Brescia Mobilità, Gruppo Arriva, Poliambulanza, Ikea e Fondazione Brescia Musei. Premi di alto valore, dal primo, ovvero un weekend per due, al secondo, cioè un check up completo messo a disposizione dalla Poliambulanza, ai successivi in classifica: biciclette, biglietti di viaggio all'estero, ingressi a Gardaland, abbonamenti ai mezzi pubblici cittadini.

LA COMPETIZIONE. Al comando della corsa c'è il bresciano su Fiat 508 S

Coppa Mazzotti, Vesco prende la prima tappa

La gara di regolarità, partita dal Museo Mille Miglia, ha visto i concorrenti sfrecciare da Ghedi a Sirmione

L'ottava edizione della Coppa Mazzotti ha concluso la prima tappa a Sirmione dopo quasi duecento chilometri di percorso. Al comando della corsa c'è il bresciano Andrea Vesco su Fiat 508 S, che ieri ha dominato la prima giornata di gara mettendosi dietro nell'ordine Ezio Salvato su Lancia Aprilia e Giovanni Moceri su Lancia Fulvia.

LA GARA di regolarità, partita dal Museo Mille Miglia a Brescia, ha visto i concorrenti scendere nella Bassa bresciana, disimpegnarsi nelle prove sul Montenettone e poi puntare verso Ghedi, dove la corsa in via eccezionale è entrata nella aerobase militare sede del 6° Stormo dell'Aeronautica. Da Ghedi la carovana, guidata da un Vesco in grande forma, ha poi attraversato le colline moreniche per arrivare negli splendidi borghi del basso Garda, da Castellaro Lagusello a Solferino fino a Sirmione, dove ad attendere i concorrenti c'era anche l'ex bomber della nazionale Paolo Rossi (protagonista di una mostra che chiuderà oggi).

La gara si concluderà oggi a Chiari dopo avere attraversato la Franciacorta con lo spettacolare arrivo a Villa Mazzotti. Per la prima volta la corsa è stata distribuita su due giorni su richiesta dei molti partecipanti stranieri (quest'anno quasi un quarto degli oltre cento iscritti) prevedendo anche un tracciato del tutto nuovo.

• D.B.O.



Auto storiche, piloti e Tornado sulla pista dell'aerobase di Ghedi



A Sirmione il benvenuto di Paolo Rossi ai piloti Mattinzoli e Carrozza

LA GIORNATA. Iniziative anche a Brescia

F@MU, la domenica al museo diventa a misura di famiglia

Oggi arte, giochi e gare tra città e provincia grazie ai tanti luoghi del sapere che apriranno le loro porte

Oggi sarà una domenica in cui tutta le famiglie potranno ritrovarsi al museo per godere dell'arte e scoprire il territorio e le sue tradizioni coinvolgendo i più piccini.

«F@MU, Giornata nazionale delle famiglie al museo» è proprio il titolo dell'iniziativa nata dall'idea del portale web Kids Art Tourism e della Famu che è l'Associazione Culturale Famiglie al Museo.

A BRESCIA hanno aderito il Museo di Santa Giulia, dalle 15 alle 16.30, ma anche musei e pinacoteche della provincia. A Bagolino aderisce la Raccolta etnografica Habitar in Sta Terra, a Botticino l'Ecomuseo e il Museo del marmo, a Capo di Ponte il Parco nazionale delle incisioni rupestri e il Mupre, il Museo nazionale della preistoria. E ancora, le famiglie potranno passare la domenica alla Pinacoteca Repossi di



La scorsa edizione del F@MU

Chiari, al Museo archeologico nazionale della Valle Camonica di Cividate Camuno, alla collezione Paolo VI di Concesio oppure al Museo archeologico della Valle Sabbia a Gavardo. Ma ad aprire le porte sono anche il Museo delle costellazioni di Lumezzane, La Pinacoteca e la Rocca di San Giorgio a Orzinuovi, l'Ecomuseo di Rezzato e il Museo del lavoro di Vestone. Tutte le iniziative dovrebbero essere gratuite ma ci sarà il pagamento del biglietto d'ingresso, dove previsto, anche con tariffe ridotte.